



By: [Patricia Hernandez](#) – All

Rights Reserved

Si è concluso in data odierna, con le firme degli ultimi accordi sui distacchi e sulla mobilità, che alleghiamo e che di seguito brevemente riassumiamo, il lungo e difficile percorso di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale iniziato in data 29 gennaio 2013 con l'apertura della procedura prevista dall'art. 20 del CCNL e le conseguenti fasi di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Ricordiamo che la procedura è stata aperta con la dichiarazione di 57 esuberanti e di 27 trasferimenti.

A seguito della trattativa che ha visto tanti momenti di contrapposizione, e anche in considerazione dell'impegno dei colleghi in alcune significative fasi della vicenda, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- 15 colleghi hanno aderito volontariamente al Fondo di Solidarietà del Credito (oltre ad altri 5 colleghi che sono in attesa dell'eventuale proroga del Fondo stesso);
- 19 colleghi hanno aderito volontariamente all'esodo incentivato (con 28 mensilità calcolate a 1/12 della Retribuzione Annua Lorda);
- 18 colleghi andranno in distacco fino al 31 dicembre 2015 presso le Banche Socie intervenute - come richiedevamo - per salvaguardare l'occupazione (questo è stato il risultato più difficile da raggiungere);
- i trasferimenti sono stati più che dimezzati. Per attutire gli inevitabili disagi, e la futura mobilità ordinaria, è stato sottoscritto dalle scriventi Organizzazioni Sindacali un accordo che prevede una indennità di pendolarismo (anche per i colleghi distaccati) con cifre mensili lorde da € 300,00 a € 700,00 (in base alla tabella chilometrica) per 13 mensilità, utili ai fini del calcolo del TFR.

L'Azienda ha dato piena disponibilità a prendere in considerazione le necessità personali dei colleghi coinvolti intervenendo a favore degli stessi con modifiche dell'orario di lavoro (entrata/uscita/part-time) e riduzione della pausa pranzo.

In considerazione della difficile situazione aziendale, della iniziale rigidità delle Banche Socie, dello scenario economico generale e dell'imminenza della proclamazione del blocco delle relazioni sindacali nelle aziende e nei gruppi a causa della disdetta del CCNL di settore, abbiamo ritenuto doveroso realizzare il miglior accordo possibile per la tutela dei colleghi coinvolti e rafforzare significativamente le previsioni economiche e di tutela a sostegno dei trasferimenti.

Tutte le Rappresentanze Sindacali Aziendali firmatarie sono a disposizione di tutti i colleghi per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Il prossimo 9 ottobre verrà presentato alle Organizzazioni Sindacali il nuovo Piano Industriale di Alba Leasing, immediatamente dopo verrà convocata un'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici.

Milano, 01 ottobre 2013